2

22. Maggio 1782.

Questa mattina 22. Maggio 1782. Incorrendo all'avviso replicatamente pubblicatosi, avanti l'Ill.mo S.r Mag.co Coll.o Giovanni Volpera quale Individuo della Colonia Agraria, per a luogo effetto dalla specialmente deputato si è tenuta l'Asta per la vendita dell'Erba o sia Fieno da raccogliersi fino al giorno di S. Michele prossimo, e non più sui Fondi del Sr, la cura de' quali fu elemosinariamente da S. M. commessa alla prud.a R. Colonia, alla quale Asta sono comparsi li seguenti

Francesco Govini

Leopoldo Garbesi a nome di persona da nominarsi

Angelo Davia

Alle ore 14 1/2 dunque si è cominciata l'Asta avvertendosi per le ore dodici

E primieramente il prelod.o Sig.r Mag.co ha esposto ai prud.i Oblatori le condizioni sono le quali dovrà intendersi fatta la deliberazione di d.o Fieno, e non altrimenti, cioè

Pr.o Che non resta compreso nel presente contratto la così detta Bassa, che è costumanza all'Avanzo di d.o Luogo del Sr, e neppure la valletta, che è di là di d.a Bassa, e confina alla Fossa della Città #, e neppure le Vallette denominate la Mezzanella situate di là della Trincea, non che quella piccola porzione di terreno, che è tra la così detta Osteria vecchia, e la pr.a fila di Olmi nuovamente piantati, che resta riservata pel

#ed il Rivone discendente alla d.a valletta

Darro

danno, che ne risentirà da quelli che abitano nella
d.ª Osteria

1.° Resta ind.° convenuto congiesso anche l'Erba, che provenirà da Scrodori, e Vicoli di d.° Luogo colla condizione però che sia libero per essi il transito a chiunque si sia, e riservata la facoltà di potere in quelli lavorare col levare la terra da un luogo, e portarla all'altro, o fare qualunque altra operazione, che possa essere in piacere di chi presiede a d.° luogo; bensì, che in tal caso sarà prevenuto l'acquirente della d.ª Erba, acciache possa segarla prima che s'intraprenda alcuna delle d.ª operazioni, colla che debba segarla, e levarla dal luogo entro il termine di tre giorni e mancando sarà in facoltà della Colonia med.ª il farla segare, e rimarrà questa a comodo della med.ma Colonia perdendo l'acquirente ogni ragione sull'erba med.ª, lo che s'intenda anche riguardo alle Siepelle, che sono a divisa andando dal Palazzo verso l'Oratorio, per cui verrà anche per questo il compratore ogni volta opportunamente prevenuto dall'Assistente

2.° Resta eccettuato in d.° contratto anche il Predetto, che è di ragione dell'Osteria intermedio alla stessa, ed all'orto di ragione di quel Beneficio

4.° Come anche si eccetua il terreno che viene vangato all'inverno da' Coloni, e delle Siepi, e altri piantamenti esistenti in d.° Luogo

5.° Resta proibito a chiunque ne farà l'acquisto di potere mandare in d.° sito, o dove avrà da raccogliere l'Erba verdemente sotto

pena

Luna di Bestiami al Pascolo, mercè ciò facendo rispetto
patto esposto privo della ragione di d.a Civa senza che possa pre-
tendere la rimunerazione del prezzo sborsato, quale tutto rimarrà
della Colonia

6.° Si avverte che i due Stradoni di mezzo hanno il loro termine
ai Sedili di mezzo posti della parete dell'Oratorio.

7.° Il Pagamento del prezzo, che verrà fissato dovrà farsi tosto seguita
la deliberazione

Indi il prelod.° Sig.r Pret.e Valesini ha consegnato al soprascritto Canc.e
l'oblazione di Sicentotto Monni nella somma di ₣ 800:—
vicenda la qual oblazione Mario Sovini ha offerto — a 850:—
Leopoldo Sorbesi — — —

3

Questa mattina 17. Maggio 1780. incontrato all'avviso pub-
blicato il giorno 10. corr.e ~~in questa~~ avanti il Mag.co
Sig.r Avv.to Giovanni Valsecchi quale Individuo della
R.a Colonia Agraria ed a pieno effetto da essa spe-
cialmente deputato si è trovata l'Assa. per la ven-
dita dell'Erba, ossia Fieno da raccogliersi nel Fondo
del Te da S.A.R. clemenzissimamente assegnato alla
d.a Colonia, alla quel Assa sono comparsi li Sig.ri
D.r Nicola Reguzzieri a nome di persona da nominarsi
D.r Francesco Paolo Bernolini a nome di persona da nominarsi
Francesco Gorini
Girolamo Ghirardi
alle ore 14. Dunque si è cominciata l'Assa avvisandosi per la co-
minciamento il predetto Sig.r Avv.to ha notificato a d.i
Oblatori le condizioni sotto le quali dovrà inten-
dersi fatta la deliberazione di d.o Fieno cioè
1.o che non resta compresa in d.a vendita quanto può prove-
nire dalla Vallona contigua alla Fossa della Cioà, ne
da quella denominata le Maginelle, e per ultimo
nè anche quello può provenire dalla così detta Bassa,
che esiste lateralmente all'Oratorio di d.o Te per
essere suoi propri luoghi soliti di già assegnati

quella piccola pezza di terra contigua alla Casa della Cioà riservata ai custodi

2.o che ogniqualvolta piaccia agli Oblatori di comprendere
anche l'Erba, che verrà da' Stradoni, o Viali della
Cengia intendersi che gli sia data libera la strada per il mezzo a chiunque li sia, e la fa-
coltà di potere in quelli levare, o segare l'erba,
e fare altra operazione, che potesse essere in pia-
cere di chi presiede in d.o luogo, e che in caso, che

verino di Viali compresi nel Contratto, avrà l'obbligo chi fa l'acquisto dell'Erba de' med.i di seguela subito che sarà avvertito di dove ciò farà, e quante volte dal Sig.r Appaltatore Salvagli gli verrà dato l'avviso

3.° Resta eccettuato in d.° Contratto pure il permesso che si possa vargare all'intorno de' Muri, e delle Siepi, ed altri Stabilimenti esistenti in d.° Luogo

4.° Resta proibito a chiunque ne sarà l'acquisto di poter mandare in d.° Sito, o dove avrà da raccogliere l'Erba vendutagli sotto alcuna di bestiami al pascolo mentre ciò facendo per caso oppure resterà priva della raccolta di d.° Erba senza pretendere la restituzione del prezzo sborsato, quale tutto rimarrà della Colmia

5.° Il pagamento del Prezzo che verrà fissato dovrà farsi tosto seguita la Deliberazione

Gorini ha offerto ——— ——— ———

Sovini — — — — — — ₰ 650:—
Chivardi — — — — — — — ₰ 660:—
Sovini — — — — — — — ₰ 640:
Chivardi — — — — — — ₰ 700:—
Sovini — — — — — — — ₰ 710:—
Chivardi — — — — — — ₰ 710:—

Il Sig.r D.r Bertolini, e Frano Sovini sono receduti dall'Asta

Ciò sonato il pred.o Stimo Sig.r Mod.r deputato come sopra ha deliberato la premessa Coba a Girolamo Chivardi quel miglior Offerente per la sud.a somma di Lire seicento vent'uno compresi li Vini sono i patti godeasi

Immediatamente il D.r Chivardi ha pagato al pred.o Sig.r Mod.r la d.a Somma di Lire seicento vent'uno alla presenza di me Canc.r e de' sud.i Sig.ri D.ri Bertolini e Regatieri.

Angelmo Rossi Mod.r e Canc.r

Apte. por la Vendita del Trigo.

4

Questa mattina 13. Maggio 1783. colle consuete all'avviso già pubblicatosi il giorno 19. cor.e, avanti l'Illustre Sig.r Avv.o Collegiato Giovanni Valesina qual Individuo della R. Colonia Agraria, ed a questo effetto da essa specialmente deputato si è aperta l'Asta per la vendita dell'Erba, o sia Fieno da raccogliersi fino al giorno di S. Michele prossimo, e non già sui Fondi del Se, la cura de' quali fu clementissimamente da S. M. commessa alla prov.a R. Colonia, alla quale Asta sono comparsi li seguenti

Sig.r Co d'Adda Paolo dimorante
Sig.r Siribaldo Carnevali
Angelo Davia
Francesco Sorini

Alle ore 14 — dunque si è aperta l'Asta

E primieramente il prelod.o Sig.r Avv.o ha esposte ai suddetti Oblatori le condizioni sotto le quali dovrà intendersi fatta la deliberazione di d.o Fieno, e non altrimenti, cioè

1.o Che non resta compresa nel presente contratto la così detta Bassa che è circostante all'Osteria di d.o luogo del S., ne la Valletta, che è di là di d.a Bassa, e confina colla Fossa della Lion, ed il Rivone adiacente alla d.a Valletta, e neppure la Valletta denominata la Majnella tenuta di là dalla Trincea, non che quella piccola porzione di terreno, che è tra la così detta Osteria vecchia, e la p.a fila di Mori nuovamente piantati, che resta riservata per danno che ne risentirà da quelli che abitano nella d.a Osteria

2.o Resta in d.o Contratto compresa anche l'Erba, che proverrà dal

Strada

sordoni, e viali di d.o luogo colla condizione però che sia libero per essi il transito a chiunque si sia, e riserbata la facoltà di potersi in quelli lavorare col levare la terra da un luogo, e portarla all'altro, o fare qualunque altra operazione, che potesse essere in piacere di chi presieda a d.o luogo; ben inteso, che in caso sarà prevenuto l'acquirente di d.a Erba, acciocchè possa segarla prima che s'intraprenda alcuna delle d.e operazioni, con che debba segarla, e levarla dal luogo entro il termine di tre giorni, e mancando sarà in facoltà della Colonia rid.a il farla segare, e rimarrà questa a comodo della med.ma Colonia, perdendo l'acquirente ogni ragione sull'Erba, lo che s'intenda anche rapporto alle Bordelle, che sono a divisa andando dal Palazzo verso l'Oratorio, per che verrà anche per questo il Conduttore ogni volta opportunamente prevenuto dall'Appaltatore

3.° Resta escluso il terreno che viene vangato all'intorno de' Mori, e delle Siepi, ed altri piantamenti esistenti in d.o luogo.

4.° Resta proibito a chiunque ne farà l'acquisto di poter mandare in d.o sito, o dove avrà da raccogliere l'Erba vendutagli sotto alcuna di Bestiami al Pascolo, mentre ciò facendo verrà per fatto espresso privo della ragione di d.a Erba senza che possa pretendere la restituzione del prezzo sborsato, quale tutto rimarrà della Colonia

5.° Si avverte che i due Sordoni di mezo hanno il loro termine ai sedili di marmo posti dalla parte dell'Oratorio.

6.° Il pagamento del prezzo che verrà fissato dovrà farsi tosto seguita la deliberazione

Sudi

Sidi il predet.° Sig.r Avv.° Valentini ha ricevuto le infrascritte Obbligazioni

Sig.r Re d'Armi Arrivabene	800:—
Carnevali	810:—
Davia	815:—
Govini	830:—
Arrivabene	850:—
Carnevali	860:—
Davia	900:—
Govini	913:10
Arrivabene	920:—
Carnevali	925:—
Davia	935:—
Govini	950:—
Arrivabene	1000:—
Davia	1010:—
Govini	1015:—
Arrivabene	1020:—
Govini	1030:—
Arrivabene	1040:—
Davia	1050:—
Arrivabene	1060:—
Govini	1100:—
Arrivabene	1110:—
Davia	1120:—
Arrivabene	1130:—
Govini	1144:—
Arrivabene	1150:—
Davia	1160:—
Govini	1175:—
Arrivabene	1180:—
Govini	1200:—
Arrivabene	1205:—
Govini	1210:—
Arrivabene	1215:—
Davia	1225:—
Arrivabene	1230:—
Govini	1240:—
Arrivabene	1245:—

Govini — — —